

Nel 2011, anno del crollo dei mercati finanziari, alcune aziende italiane hanno resistito meglio di altre alla crisi. Quello dei sistemi di trasmissione, movimento e potenza si è dimostrato un settore chiave dell'industria del nostro Paese, presentando performance positive e una crescita complessiva del 12,5% e dimostrandosi inoltre protagonista di una innovazione continua, con l'integrazione di meccanica, elettronica, pneumatica e oleodinamica. Assiot, l'associazione di categoria che riunisce i costruttori di organi di trasmissione e ingranaggi, compie quarant'anni e fa il punto sulla storia, sul presente e sulle prospettive per il futuro del settore in una conferenza che si terrà venerdì 2 dicembre a Milano. L'andamento del settore, aggiornato al terzo trimestre 2011, sarà presentato al termine del convegno dal titolo "Sistemi di trasmissione, movimento e potenza - Prospettive per il futuro", dove interverranno esperti di economia e di tecnologia.

Assiot, l'Associazione Italiana Costruttori Organi di Trasmissione e Ingranaggi, promotrice dell'iniziativa, è nata nel 1971 per iniziativa di alcune fra le più importanti aziende del comparto. Oggi conta un centinaio di iscritti che rappresentano il 60% circa della produzione italiana e quasi il 70% dell'export del settore, per un giro d'affari di oltre 6 miliardi di euro.